



LA SAGGISTICA



LA RIFLESSIONE NARRATIVA DI MAGRIS

Nel panorama della saggistica tra xx e XXI secolo occupa un posto di rilievo l'opera del germanista **Claudio Magris**, nato a Trieste nel 1939

- *Danubio* (1986) → è un "romanzo-saggio", un mosaico di brevi narrazioni che divagano tra passato e presente, illustrando episodi e personaggi che hanno segnato la storia dell'Europa centrale, la Mitteleuropa, attraversata dal fiume Danubio:
 - nel testo l'itinerario naturalistico lungo il fiume, simbolo del *divenire*, si fonde con un itinerario nella storia dei luoghi
 - allo stesso modo si fondono, nel romanzo, la memoria personale e la storia collettiva
- *Illazioni su una sciabola* (1984) → storia tragica e grottesca dei cosacchi che nel 1944 si stabilirono in Carnia per farne la loro patria
- *Un altro mare* (1991) → il protagonista pratica l'arte della fuga, ansioso di smarrirsi
- *Microcosmi* (1997) → raccolta di racconti dove s'intrecciano le esistenze di numerosi personaggi
- *Alla cieca* (2005) → intorno all'archetipo del ribelle e del fuggiasco
- *Non luogo a procedere* (2015) → sulle grandi tragedie dell'età moderna, dal colonialismo alle guerre mondiali

Claudio Magris ha anche esercitato l'attività di giornalista: i suoi articoli sono in parte confluiti in *Alfabeti* (2008), i suoi saggi in *Utopia e disincanto. Storie, speranze e illusioni del moderno* (1999)

GLI ORIZZONTI DEL PENSIERO FILOSOFICO

- La cultura letteraria recente risente degli sviluppi e degli esiti della riflessione filosofica di **Hans-Georg Gadamer** (*Verità e metodo*) → orientata in direzione dell'ermeneutica, si concentra sul problema dell'*interpretazione*
- In Italia → proposta del "pensiero debole" formulata da **Gianni Vattimo** (*La fine della modernità, La società trasparente*)



Guida all'interrogazione

→ Che cos'è la comparatistica?

È lo studio comparato delle letterature, che ha lo scopo di cogliere in che modo esse si sono reciprocamente influenzate e ispirate e mettere in luce le differenze specifiche di ciascuna letteratura nazionale, inquadrandola in un contesto dalla cornice più ampia. Pioniere della disciplina, in Italia, è stato l'anglista **Mario Praz** (1896-1982).

→ Perché *Danubio* si può considerare un "romanzo-saggio"?

Perché le numerose brevi narrazioni che compongono il testo sono altrettanti **micro-saggi su episodi e personaggi fondamentali della storia mitteleuropea**: l'elemento narrativo si fonde così con una riflessione di tipo saggistico.

→ In quali opere di Claudio Magris è centrale il tema della fuga, del rifiuto del mondo circostante?

In *Un altro mare* e in *Alla cieca*.

→ La città di nascita di Claudio Magris ha in quale modo orientato i suoi interessi culturali e letterari?

Sì, essendo **nato a Trieste**, il suo interesse verso la **cultura germanofona** e verso la **cultura mitteleuropea** si spiega, in parte, anche con il fatto che Trieste è, fra tutte le città italiane, quella maggiormente aperta alle influenze dell'Europa centro-orientale, poiché è stata a lungo parte dell'impero austro-ungarico ed è per natura al crocevia di più culture: italiana, slava e, appunto, germanica.